

nerale sottopone all'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza.-

In caso di accoglimento, il mutuo potrebbe essere stipulato alle condizioni stabilite per tutte le operazioni del genere, e cioè

Saggio d'interesse, 6%, netto per l'Istituto;

Diritto di Commissione, 1%, una volta tanto;

Ammortamento in anni 25.-

Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole.-

° ° °

e) CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO DA PARTE DEI FUNZIONARI DIPENDENTI DALLA CITTA' DEL VATICANO -

Il Direttore Generale comunica che il Governatorato della Città del Vaticano sta attualmente studiando la possibilità di autorizzare il proprio personale di ruolo a contrarre prestiti, da rimborsarsi entro cinque anni, mediante la cessione, all'Ente mutuante, di una quota parte degli stipendi percepiti dal personale stesso.-

Il suddetto Governatorato ha richiesto se, e a quali condizioni, questo Istituto potrebbe effettuare l'operazione sopra accennata.-

Al riguardo è da osservare che l'art.13 del R.D.L. 29 aprile 1923 n.966, che elenca i modi d'impiego delle disponibilità patrimoniali dell'Istituto, prevede la possibilità di effettuare "sovvenzioni agli impiegati ed operai dello Stato e di Enti Pubblici, contro garanzia della cessione di una quota parte degli emolumenti ad essi dovuti, autorizzata dalle leggi vigenti"; ma tale disposizione non può essere utilizzata nel caso in esame perchè la legge 30 giugno 1908 n.335, fondamentale in materia, indica espressamente quali sono